AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
AGENTUR FÜR ZOLL UND MONOPOLE

DT XII - BOLZANO E TRENTO
TD XII - BOZEN UND TRIENT
Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige
Amt für Monopole Trentino-Südtirol

Prot.: 1242/RU

Trento, 15 febbraio 2024

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO
per l'appalto della Rivendita Ordinaria di Generi di Monopolio n.1 in Drena (TN) - vacante di titolare - già ubicata in Via Roma, 8.

Il giorno **26 marzo 2024** alle ore **14.00**, presso questo Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige sito in via Vannetti n. 13, dinanzi al Dirigente o a persona da lui designata, si terrà la pubblica gara, ai sensi degli artt. 25 della Legge 22/12/1957, n. 1293, dell'art. 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14/10/1958, n. 1074 e dell'art.1 - lett. a) della Legge 23/07/1980, n.384,

per l'appalto della **rivendita n.1** nel Comune di **Drena** (TN), vacante del titolare.

La zona in cui deve essere ubicato l'esercizio è così delimitata:

"tutti i locali commerciali idonei ubicati nel Comune di Drena (TN)"

L'asta avrà luogo ad unico incanto, ad offerta segreta, con la forma di cui agli artt. 73 (lett. B) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e successive modifiche.

I – OGGETTO, DURATA E CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico di generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto avrà la durata di **nove anni**, decorrenti dalla data di rilascio della gerenza provvisoria.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il Deposito Fiscale Locale di Trento (TN) e presso l'Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige appaltante.

La rivendita, nell'ultimo esercizio finanziario di intero funzionamento – anno 2019 - ha realizzato un aggio tabacchi di **€ 9.918,80** (novemilanovecentodiciotto/80).

II – AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avrà luogo ad unico incanto, a favore di chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) che verranno fissati dall'Agenzia mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 827/1924 e successive modificazioni. Le offerte inferiori al minimo o superiori al massimo contenuti nella scheda segreta non si riterranno valide.
Ciascun offerente non può presentare più di un'offerta. Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo ai sensi dell'art. 77 del citato Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.
L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III – NORME PER PARTECIPARE ALLA GARA

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nell'ora e nel giorno suindicati, presentare in piego chiuso **l'offerta** corredata di marca da bollo di €.16,00, conforme al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato **la ricevuta del deposito provvisorio**, da eseguirsi mediante versamento di **€ 496,00 (€. quattrocentonovantasei/00)** alla Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Trento, con la seguente causale: **costituzione deposito provvisorio a favore di ADM a garanzia della partecipazione alla gara d'appalto per la rivendita di generi di monopolio n.1 nel Comune di Drena (TN).**

Il versamento per costituire il deposito provvisorio può essere eseguito con le seguenti modalità:

I. in contanti presso gli sportelli della Banca d'Italia di Trento utilizzando la distinta di versamento mod. 125T;

II. mediante bonifico, indicando il seguente **IBAN: IT46Q0100003245211400000001**, riportando nella causale quattro gruppi di informazioni, separati tra di loro da uno spazio con l'ordine di seguito indicato:
- *cognome e nome* (per un massimo di 26 caratteri);
- *codice identificativo dell'amministrazione cauzionata*: **E2C5VT**;
- *codice identificativo del versamento*: **AstaCMNR658490**;
- *codice fiscale del depositante* (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia in unica soluzione all'atto del conferimento. Tale somma dev'essere espressa in Euro interi, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via e il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci.

Qualora il locale proposto sia ubicato all'interno di un centro commerciale, occorre indicare nell'offerta, oltre all'indirizzo e numero civico, il numero del box che lo contraddistingue dagli altri locali all'interno del centro commerciale o altre indicazioni atte ad individuarlo senza possibilità di equivoci. In mancanza di tale elemento, sarà necessario allegare all'offerta, una planimetria della struttura che evidenzi il locale proposto. Si avvisa fin d'ora che mancando tale elemento identificativo, l'offerta sarà considerata nulla.

Si avverte, a questo proposito, che **il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a 300 metri dalle più vicine rivendite già esistenti nella zona**, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via (salvo si trovi all'interno di un centro commerciale) e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto

della rivendita. Ai sensi della Circolare 04/61500 del 16/05/1996 e successive modificazioni, è concessa la facoltà di modificare l'indicazione del locale proposto, sempre nel limite della zona prescritta, nel termine di trenta giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. n.1293 del 22/12/1957 o nella situazione di cui all'art. 5 della L. n.384 del 23/07/1980 e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata L. 1293/1957, nonché di essere a conoscenza che, a seguito dell'aggiudicazione della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n.78 a pena di decadenza dall'assegnazione, e di impegnarsi altresì a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli.

L'offerente deve inoltre dichiarare l'eventuale sussistenza a proprio carico di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo, singolo o cumulativo, superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (pari attualmente a € 5.000,00) definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili (somme dovute a titolo di tributi erariali ovvero debiti di natura assistenziale e previdenziale divenuti definitivi ed esigibili). In presenza di carichi fiscali superiori alla soglia minima di cui sopra, all'eventuale aggiudicazione potrà seguire la stipula dell'atto di concessione solo previa regolarizzazione degli stessi. Per regolarizzazione si intende il pagamento integrale del debito, l'esistenza di un piano di rateazione regolarmente approvato, ovvero la sospensione giudiziale o amministrativa del carico medesimo.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. Non saranno ammesse le offerte presentate da soggetti in qualità di socio o rappresentante legale di società, in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni le rivendite ordinarie di generi di monopolio possono essere intestate solo a persone fisiche e non anche a società.

L'offerta deve essere presentata, all'atto della gara, personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta, all'atto della gara, fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. **I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.**

E' ammesso un singolo accompagnatore nel caso di persone disabili non autosufficienti e persone con difficoltà linguistiche. Negli altri casi l'accompagnatore attenderà al di fuori della struttura e, se necessario, verrà contattato telefonicamente.

L'offerta può anche essere inviata all'Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige, a rischio del concorrente, per mezzo del servizio postale o di terze persone, ma per essere

valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta deve recare all'esterno, in modo chiaro, l'indicazione **"Offerta per l'appalto della Rivendita Ordinaria n.1 in Drena (TN) c**, e deve essere sigillata e racchiusa, insieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da inoltrare al seguente indirizzo: **"Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige – Via Vannetti, 13 – 38122 TRENTO".**

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito, mentre il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV – ESCLUSIONE DALLA GARA

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. 1293 del 22/12/1957 ovvero nella situazione contemplata dall'articolo 5 della L. n.384 del 23/07/1980.

V – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario, **entro il termine perentorio di 30 giorni** dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale proposto, comunque compreso nella zona di gara, con idonea documentazione che attesti la regolarità urbanistico-edilizia dello stesso nonché la relativa destinazione d'uso commerciale e propriamente:
   - se trattasi di *locazione* - contratto di locazione, debitamente registrato, decorrente almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;
   - se trattasi di *sublocazione* - contratto di sublocazione, debitamente registrato, unitamente al contratto di locazione originario, decorrente almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;
   - se trattasi di *proprietà* - il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione Finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;
b) il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dall'appalto in concessione della *rivendita tabacchi* dell'importo di **€. 496,00** (quattrocentonovantasei/00);
c) il documento comprovante il versamento della somma offerta (il versamento dovrà essere effettuato mediante *mod. F24/Accise - Sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione*);

Dopo l'aggiudicazione ed entro il termine assegnatogli dall'Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige, l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita e della ricevitoria, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella L. n.1293 del 22/12/1957, nel Regolamento approvato con D.P.R. n.1074 del 14/10/1958, nella L. n.384 del 23/07/1980, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite e del disciplinare annesso all'atto di concessione del Lotto e in tutte le altre disposizioni emanate per la gestione della rivendita, nonché nella Legge 02/08/1982 n. 528, così come modificata ed integrata dalla Legge 19/04/1990 n. 85, nel D.P.R. 07/08/1990 n. 303 e nel D.P.R. 16/09/1996 n.560 e in tutte le altre disposizioni emanate per la gestione del gioco del Lotto.

Entro i sei mesi successivi all'aggiudicazione, l'assegnatario dovrà conseguire, a pena di decadenza, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78, e far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

VI – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per l'incanto e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore entro 5 giorni dalla data di stipulazione del contratto mediante *mod. F24* (per il versamento dell'imposta di registro) e *mod. F24/Accise - Sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione* (per le rimanenti spese). Gli attestati dei versamenti devono essere consegnati all'Ufficio dei Monopoli per essere allegati al contratto.

VII – DECADENZA

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non veritiere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Agenzia ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. 1293/1957. Nelle ipotesi sopra contemplate l'Agenzia provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio dell'Ufficio dei Monopoli, idoneo allo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita nel paragrafo III dalle più vicine rivendite;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della L. 1293/1957, egli non provveda a rimuovere tale incompatibilità nel termine assegnato dall'Ufficio;

d) nei sei mesi successivi all'avvenuta aggiudicazione non consegua l'idoneità professionale ai sensi dell'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 e depositi presso l'Ufficio il relativo certificato;

e) venga accertata la sussistenza di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agenzia della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pari a €. 5.000,00, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili, non regolarizzate come sopra indicato.

In tutti questi casi l'Agenzia ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competono per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, rispettivamente:

- entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso amministrativo gerarchico in bollo da proporsi *all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - DT XII Bolzano e Trento – Ufficio Affari Generali – Sezione Legale e Contenzioso,* Via Galileo Galilei, 4/B – 39100 Bolzano

  e-mail: dir.bolzano-trento@adm.gov.it
  oppure
  PEC: dir.bolzano-trento@pec.adm.gov.it

- entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AD INTERIM
Stefano Girardello
firmato digitalmente

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DELL' OFFERTA

(da riprodurre in carta da bollo da €.16,00)

Il sottoscritto_____nato a_____ __il_____e residente a_____ in via_____n.____ C.F._____si impegna ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della **Rivendita generi di Monopolio n.1 nel Comune di Drena (TN)**, sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandosi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di €_____(Euro_____).

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che, in caso d'aggiudicazione, potrà disporre del locale(*) sito in via_____n.____del Comune di Drena (TN) compreso nella zona di gara, ove intende ubicare la rivendita suindicata, e di non trovarsi in alcuno dei casi d'esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della L. 1293/1957[1] o nella situazione di cui all'art. 5 della L. 384/1980[2], obbligandosi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della L. 1293/1957[3].

Dichiara di essere a conoscenza che in presenza di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'erario o verso l'Agenzia della riscossione, a mio carico, di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pari a €. 5.000,00, definitivamente accertati o risultanti da sentenze non più impugnabili, l'eventuale aggiudicazione potrà essere confermata con la stipula dell'atto di assegnazione della concessione solo previa regolarizzazione degli stessi, intendendosi per regolarizzazione il pagamento integrale del debito o l'esistenza di un piano di rateazione approvato e regolarmente onorato.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 comma 2-quinquies del D.L. 78/2010 a pena di decadenza dall'assegnazione e di impegnarsi a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli per il Trentino Alto Adige.

Dichiara di voler essere contattato ai seguenti recapiti:

pec:_____/Mail:_____ telefono_____

Data,_____ FIRMA_____

(*) L'indicazione del locale deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di equivoci, pena la nullità della domanda stessa. Qualora il locale proposto sia ubicato all'interno di un centro commerciale, occorre indicare nell'offerta, oltre all'indirizzo e numero civico, il numero del box che lo contraddistingue dagli altri locali all'interno del centro commerciale o altre indicazioni atte ad individuarlo senza possibilità di equivoci. In mancanza di tale elemento, sarà necessario allegare all'offerta, una planimetria della struttura che evidenzi il locale proposto.

I dati personali sopra riportati saranno trattati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (informativa ai sensi del D.Lgs.196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali).

ALLEGATO 2

(cause di esclusione e incompatibilità)

[1] Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della L. 1293/1957, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore d'età salvo che non sia autorizzato per l'esercizio dell'impresa commerciale;
2) non abbia la cittadinanza europea;
3) sia inabilitato o interdetto;
4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
5) abbia riportato condanne:
   - per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee Legislative;
   - per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo di anni tre, ancorché per effetto di circostanze attenuanti sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
   - per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice Penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice Penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
   - per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
6) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino vendita;
7) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
8) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

[2] Ai sensi dell'art. 5 della L. 384/1980, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

[3] Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della L. 1293/1957, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza. L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.